Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso si articola in obiettivi di processo che promuovono il successo formativo all'interno dell'istituzione scolastica attraverso;

- il monitoraggio dei dati emersi dai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni delle classi quinta in uscita nell'a.s. 2024-2025 e quelli conseguiti dagli stessi alunni al termine della classe 1^ SSIG;

- azioni di miglioramento attraverso percorsi di aggiornamento degli strumenti di progettazione e nella valutazione, favorendo la sistematizzazione di azioni di collaborazione e la condivisione di buone prassi,anche tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'IC;

- Azioni di continuità e orientamento anche tra gradi di scuola diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi II - V SP (italiano-matematica)/ III SSIG (italiano) dell'Istituto alla media del SUD, riducendo del 6% la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1/2 nelle prove di italiano, matematica e inglese per tutte le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti all'interno dell'I.C

Traguardo

Confermare/Innalzare il livello degli apprendimenti per il 10% degli alunni in uscita dalle classi quinte e SSIG

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative nell'ambito dell'IC favorendo la collaborazione fra i docenti e la condivisione di buone prassi.

Inclusione e differenziazione

Confermare/Innalzare il livello degli apprendimenti per il 10% degli alunni in uscita dalle classi quinte e SSIG.

Continuita' e orientamento

Confermare/Innalzare il livello degli apprendimenti per il 10% degli alunni in uscita dalle classi quinte e SSIG.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del CV d'Istituto e dei modelli di progettazione in uso (UDA-CUR)

Descrizione dell'attività	Aggiornamento CV e modelli di progettazione in uso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	STRADA - RUSSO - PINTO
Risultati attesi	Il 70% dei docenti ritiene il CV e gli strumenti di progettazione un utile supporto all'azione didattica

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle valutazioni nel passaggio tra ordini di scuola

Descrizione dell'attività	Monitoraggio delle valutazioni ottenute dagli alunni dell'IC alla fine del 5° anno di SP a.s. 2024-2025 e del 1° anno di SSIG a.s. 2025-2026 in ITA/MAT/INGL
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	BENEVENTO - VACCA
Risultati attesi	Il 60% di studenti incrementa il livello/voto nella valutazione Il 51% degli studenti conferma/incrementa il livello di valutazione nel successivo ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: Azioni di continuità e orientamento

Descrizione dell'attività	Azioni di continuità e orientamento , quali: -incontri tra docenti dei diversi ordini; -laboratori ponte e attività didattiche comuni; -moduli orientativi disciplinari e trasversali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	MAURELLI-NIGRO
Risultati attesi	Riduzione delle situazioni di insuccesso scolastico (ripetenze, non ammissioni, gravi difficoltà) nel passaggio tra ordini di scuola, pari ad almeno –15% rispetto ai dati di partenza.

Percorso n° 2: INNOVAZIONE DI AMBIENTI E DIDATTICA

Il percorso si articola attraverso attività che saranno che supportano l'innovazione attraverso la formazione e ll'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi II - V SP (italiano-matematica)/ III SSIG (italiano) dell'Istituto alla media del SUD, riducendo del 6% la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1/2 nelle prove di italiano, matematica e inglese per tutte le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti all'interno dell'I.C

Traguardo

Confermare/Innalzare il livello degli apprendimenti per il 10% degli alunni in uscita dalle classi quinte e SSIG

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Formazione mirata su metodologie innovative per Italiano e Matematica (es. cooperative learning, problem solving, compiti autentici e uso del digitale per prove comuni e simulatori INVALSI. Allestimento laboratori tematici per attività disciplinari.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione su didattica inclusiva e strategie per successo formativo (gestione classe, differenziazione, ambienti flessibili). Ottimizzazione spazi per attività trasversali e laboratori inclusivi.

Attività prevista nel percorso: Dalla formazione all'applicazione di metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Formazione mirata su metodologie innovative per Italiano e Matematica (es. cooperative learning, problem solving, compiti autentici e uso del digitale per prove comuni e simulatori INVALSI. Allestimento laboratori tematici per attività disciplinar
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	BERTETTI
Risultati attesi	Il 70% dei docenti applica metodologie innovative in Italiano/Matematica.

Attività prevista nel percorso: Didattica inclusiva e strategie per successo formativo

Descrizione dell'attività	Formazione su didattica inclusiva e strategie per successo formativo (gestione classe, differenziazione, ambienti flessibili). Ottimizzazione spazi per attività trasversali e laboratori inclusivi.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	BERTETTI
Risultati attesi	Il 70% dei docenti dichiara maggiore successo formativo degli studenti grazie a metodologie inclusive. Il 60% delle classi usa ambienti innovativi per attività inclusive .

Percorso n° 3: STAR BENE A SCUOLA

Il percorso si articola attraverso obiettivi di processo che mirano a rafforzare il clima positivo di classe e d'istituto,presupposto per il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni

Traguardo

Rafforzare il clima positivo di classe e di istituto, riducendo al 15 % situazioni di disagio emotivo, conflittualità e comportamenti problematici, attraverso azioni sistematiche di educazione socio-emotiva, ascolto e supporto, con una maggiore percezione di sicurezza, accoglienza e fiducia da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Rafforzare il clima positivo di classe e d'istituto, riducendo al 15 % situazioni di disagio emotivo, conflittualità e comportamenti problematici, attraverso azioni sistematiche di educazione socio-emotiva, ascolto e supporto, con una maggiore percezione di sicurezza, accoglienza e fiducia da parte degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare pratiche didattiche inclusive e strategie di differenziazione educativa, attraverso azioni sistematiche di osservazione, personalizzazione degli interventi e supporto relazionale, al fine di prevenire il disagio emotivo e comportamentale e migliorare il clima di classe e il senso di sicurezza e appartenenza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto psicologico e dello sportello autismo

Descrizione dell'attività	Attivazione e gestione dello sportello di ascolto psicologico e dello sportello autismo , rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico, come spazio strutturato di prevenzione del disagio emotivo, supporto relazionale e orientamento educativo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	LOPERFIDO - BALDASSERONI - MASSARO
Risultati attesi	Adozione di pratiche inclusive e di differenziazione in almeno l'80% delle classi.

Attività prevista nel percorso: Dalla formazione all'inclusione

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti sulla prevenzione e gestione dei comportamenti problema e delle situazioni di disagio emotivo-comportamentale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	LOPERFIDO -BALDASSERONI - MASSARO
Risultati attesi	Riduzione al 15% delle segnalazioni di disagio emotivo, conflittualità e comportamenti problematici rispetto all'anno di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Spazi innovativi per favorire l'inclusione

Descrizione dell'attività	Utilizzo sistematico degli spazi outdoor come ambienti di apprendimento,impiego di aule sensoriali e immersive per la regolazione emotiva, l'inclusione e il potenziamento dell'attenzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	LOPERFIDO - BALDASSERONI - MASSARO
Risultati attesi	Utilizzo integrato di ambienti innovativi e strumenti digitali in almeno il 70% delle classi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In continuità con il percorso innovativo avviato , in coerenza con la Vision del nostro Istituto e con gli obiettivi di miglioramento , la nostra Scuola si propone di perseverare nel corso del prossimo triennio nello sviluppo delle seguenti aree :

- Area Didattica
- Area Metodologica
- Area Risorse

AREA DIDATTICA

L'Istituto si adopera nella sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola» attraverso la costruzione di un sistema flessibile in cui i docenti, e l'intero Istituto, siano in grado di rimodulare e ripensare i metodi di insegnamento per essere vicini alle diversificate esigenze degli alunni, ma soprattutto per rendere la scuola un punto di riferimento sinergico e flessibile, in continua evoluzione e in armonia con le necessità del tempo presente.

Nell'Istituto C.G. Viola l' ambiente educativo si realizza attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi nonché l'elaborazione di relazioni tra le varie discipline che permettano la costruzione di competenze trasversali.

Per raggiungere questo risultato, sin dalla scuola dell'infanzia, poniamo le basi socio-emotive per creare negli alunni una motivazione all'apprendere mirata alla creazione della consapevolezza di sé come matrice di altre conoscenze.

Per questo riteniamo necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l' apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo , base dello stare bene a scuola come del divenire cittadini consapevoli e rispettosi del Mondo.

L'Offerta Formativa dell'ICS Viola fonda i suoi percorsi didattici sulle competenze:

la COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (dalla comprensione testuale allo sviluppo del pensiero critico) e quella multilinguistica, acquisita sin dalla scuola dell'infanzia e perseguita attraverso la dimensione comunitaria dell'Istituto, è finalizzata alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea e consapevolezza culturale nelle nuove generazioni. anche grazie a progetti di respiro europeo come eTwinning e i piani di progettazione Erasmus+. Particolare attenzione è infatti posta alla caratterizzazione del corso di trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado;

la COMPETENZA LOGICO MATEMATICA (percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze) e la competenza digitale, mirano allo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (attività di informazione e prevenzione dei rischi della rete);

la COMPETENZA CIVICA valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri delle nuove generazioni attraverso attività legate al territorio (progetti di cittadinanza attiva);

la COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE affinate dallo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport a partire dalla scuola dell'infanzia e mirate alla formazione delle capacità di orientamento intese come crescita dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

AREA METODOLOGICA

Le metodologie applicate per l'attuazione del nostro Curricolo si declinano attraverso setting innovativi di insegnamento a partire dall'attuazione della flessibilità didattica e organizzativa sia in merito al tempo scuola (articolazione flessibile e modulare degli orari in modo da assicurare adeguati tempi d'insegnamento e garantire agli alunni un adeguato carico di lavoro) sia in merito all'articolazione degli spazi(valorizzazione dei cortili/aule didattiche all'aperto) a partire dalla scuola dell'Infanzia. Di seguito alcune delle metodologie adottate.

La costruzione di esperienze generatrici , pensate come situazioni didattiche di proposta- stimolo, in cui gli alunni avranno la possibilità di "fare e sentire" in prima persona, coinvolgendo tutte le proprie intelligenze (Gardner).

Didattica attiva in ambienti esterni alla scuola impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L' outdoor education è intesa come attività didattica basata su esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi...) ed attività sociomotorie ed esplorative che contemplino l'avvicinamento delle classi al mondo naturale utilizzando, sinergicamente, la tecnologia e lo sport all'aria aperta.

A tal scopo la scuola si è dotata di:

- spazi didattici attrezzati negli spazi esterni dei plessi;
- orto sensoriale;
- parco giochi;
- anfiteatro;
- area verde per attività ludico-didattiche
- aule immersive

Didattica laboratoriale con uso delle Digital board, della suite di Google Wokspace e di piattaforme didattico -educative.

Didattica metacognitiva ovvero l'uso di tecniche finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo di un insieme di abilità trasversali che hanno positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, agevolatore di processi e apprendimenti. L'alunno, per contro, sviluppa abilità di controllo e di potenziamento dei suoi personali processi cognitivi, nonché delle abilità di interazione con il mondo che lo circonda e con il suo mondo interiore.

Apprendimento cooperativo con lavoro in gruppi di alunni che, attraverso l'interazione e la collaborazione, raggiungono un obiettivo comunemediante l'attribuzione di ruoli, la divisione dei compiti e la verifica dei risultati.

Tutoring ovvero l'organizzazione del lavoro con definizione di un obiettivo preciso e identificazione dei ruoli tra tutor e alunni, al fine di instaurare un clima di collaborazione e sostegno tra studenti.

Debate costruzione di momenti di confronto fra due gruppi di studenti secondo regole e tempi prestabiliti, finalizzati allo sviluppo dell'abilità dialettica secondo la teoria della tesi/antitesi/sintesi su argomenti relativi a tematiche di carattere socio-culturale-

Metodo di studio consapevole fondato sulla logica delle conoscenze (costruzione di mappe concettuali anche con ausilio di software per la creazione di schemi semplificativi e/o riassuntivi delle lezioni).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE /METODOLOGIE INNOVATIVE

A seguito dei percorsi di ricerca/azione attuati nel corso degli a. s. precedenti e delle osservazioni maturate nel corso delle mobilità Erasmus+ in scuole europee, il Collegio ha deliberato l'avvio di sperimentazioni didattiche intese come ricerca e realizzazione di innovazioni nella didattica e nell'organizzazione del tempo scuola.

Le sperimentazioni in atto, intese come trampolino di lancio per l'avvio di buone pratiche da estendere a più classi o l'intero Istituto, interessano alcune classi "pilota" e saranno monitorate nel corso dell'anno per valutarne l'efficacia.

La gran parte dei docenti utilizza le metodologie didattiche del CODING-OUTDOOR EDUCATION - CLIL

Di seguito vengono esplicitate le sperimentazioni e le metodologie didattiche innovative dell'istituto.

SPERIMENTAZIONI

PROTOCOLLO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO IPDA (SI)

Durante l'a.s. 2018/19, nell'ambito del Progetto "DocumentiAMO l'inclusione" promosso da questo Istituto in qualità di Scuola capofila della rete "MettiAMO in rete l'inclusione", alcune docenti della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un'azione formativa sull'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in seguito alla quale è stata avviata una sperimentazione con lo scopo di rispondere al bisogno di intervenire tempestivamente nella riduzione delle difficoltà di apprendimento, attraverso l'introduzione di interventi educativi mirati ad un corretto sviluppo dei prerequisiti, in vista del futuro inserimento nella scuola

primaria. La sperimentazione IPDA prevede l'utilizzo del protocollo osservativo IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) in tutte le sezioni degli alunni cinquenni, destinatari dell'azione.

La Legge 170/2010 sui Disturbi specifici dell'apprendimento e le relative linee guida di luglio 2011 sottolineano l'importanza di identificare precocemente le difficoltà di apprendimento negli studenti. Queste, infatti, possono portare insuccesso a livello scolastico e compromettere non solo la carriera scolastica, ma soprattutto il livello di autostima del bambino e la considerazione che ha di sé e delle sue capacità.

SEE Learning

Sperimentazione triennale nazionale del curricolo SEE Learning, nel quadro delle Avanguardie Educative di INDIRE, che mira alla valorizzazione delle dimensioni educative non cognitive come parte integrante della formazione per l'apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche. Il progetto si avvia con la formazione dei docenti sul tema "Creare una classe accogliente e resiliente". 22 ore di formazione sul modello pedagogico SEE Learning, sul ruolo della gentilezza e della compassione, sulla regolazione emotiva del sistema nervoso, sulla resilienza e la zona di benessere.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA-progetto"Classi aperte"

Il Progetto "Porte aperte" intende promuovere una nuova organizzazione didattica della Scuola dell'Infanzia, in risposta alle esigenze formative emerse dall'indagine conoscitiva effettuata all'inizio dell'anno scolastico in corso.

Il Progetto prevede una nuova organizzazione didattica fondata sulle sezioni aperte. L'intento è quello di aprire le sezioni per creare un gruppo eterogeneo. Ciò significa che nelle ore pomeridiane, le sezioni si strutturano in un unico gruppo di apprendimento centrato sui campi di esperienza. Utilizzando il principio della flessibilità organizzativa le docenti, a rotazione, operano nella sezione interagendo con l'intero gruppo di bambini/e, proponendo attività di rinforzo relative alla programmazione curriculare e attivando laboratori creativi.

Tale organizzazione favorisce la socializzazione dei bambini/e, indipendentemente dall'età, creando nuove opportunità di apprendimento per lo sviluppo emotivo affettivo, sociale, motorio, linguistico e cognitivo di ciascun alunno/a, nel pieno rispetto delle proprie potenzialità di partenza e delle diversità individuali.

CODING (SI, SP e SSIG)

Sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso semplici procedure, si attiva l'insieme di processi mentali che analizza la struttura di un problema e ne tenta la risoluzione tramite strategie logiche e creative, incoraggiando la collaborazione e mostrando come le competenze digitali siano applicabili in vari contesti. Gli alunni imparano i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo, utilizzando tablet o computer, esercitandosi con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi. In questo modo il Coding permette l'attivazione di dinamiche cognitive alla base dell'apprendimento della lingua e del calcolo.

OUTDOOR EDUCATION (SI - SP - SSIG)

Per educazione all'aperto, o outdoor education, si intende una strategia educativa basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, in ambiente naturale.

Educare all'aperto permetterà di approfondire quanto viene svolto in aula, affiancando il sistema educativo più tradizionale con momenti di riflessione teorica (narrazione, conversazione) e di produzione finale (grafica, plastica, verbale) realizzati prima e dopo le attività.

Nella nostra società tecnologico-digitale appare di vitale importanza mantenere nelle giovani generazioni il sentimento di affinità che li lega alla natura, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità. La caratteristica principale di questa sperimentazione risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui gli studenti possono relazionarsi con l'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze.

Applicare l'OE significa coniugare esperienze concrete, vissute all'aperto, con momenti di riflessione teorica (narrazione, conversazione) e di produzione finale (grafica, plastica, verbale) realizzati prima e dopo le attività. A tal fine l'Istituto ha intercettato fondi per la costruzione di aule didattiche all'aperto e la riqualificazione della serra.

CLIL (SP e SSIG)

Le attività sono centrate sullo studente e sulle competenze linguistico/comunicative, l'apprendimento di contenuti disciplinari, veicolati in lingua straniera, diventa anche promozione della alfabetizzazione e delle abilità di lettura estensiva. Nell'ottica di un apprendimento creativo, coinvolgente e finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative e linguistiche, il progetto CLIL mira allo sviluppo di abilità trasversali attraverso la tecnica del "learning by doing"

ovvero la gestione dei processi didattici da parte degli alunni, impegnati in attività curriculari per le discipline di Italiano (grammatica comparata), Matematica (attività di logica), Scienze (osservazione della Natura), Musica (canto). Nel corso delle lezioni in lingua, gli studenti si avvicinano al sapere attraverso percorsi iconografici (uso delle immagini) e deduttivi finalizzati allo sviluppo di abilità di problem solving e pensiero critico.

PHILOSOPHY FOR CHILDREN (SP)

La PHILOSOPHY FOR CHILDREN è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare in una "comunità di ricerca". Il programma persegue l'obiettivo di migliorare le abilità specifiche della comprensione, dell'analisi, della soluzione dei problemi, della valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, trasformando la classe in "comunità di ricerca", favorisce lo sviluppo della dinamica di gruppo e, quindi, orienta in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo. Si sviluppa in un particolare setting di cui il docente è un facilitatore e si avvale di specifici materiali didattici: una serie di racconti in forma dialogica in cui i protagonisti, bambini, adolescenti, adulti, animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, emergenti dalla loro esperienza. Ogni racconto è corredato da un manuale per l'insegnante in cui sono fornite indicazioni procedurali e metodologiche funzionali all'approfondimento del lavoro educativo con piani di discussione, esercizi, attività stimolo.

CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE - CUR QUADRIMESTRALI

Il curricolo verticale deliberato nell' anno scolastico 2019-2020 nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Inoltre, deriva dalla consapevolezza che la Continuità risponde all'esigenza primaria di garantire un percorso formativo unitario in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle finalità orientative (desunte dal Piano per l'Orientamento) ed alle

competenze trasversali di cittadinanza. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. A partire dal Curricolo Verticale d'Istituto, i docenti elaborano le Unità di apprendimento, a cadenza quadrimestrale, strutturate secondo gli elementi che le Indicazioni Nazionali pongono come prescrittivi ovvero le competenze da certificare, le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, gli obiettivi formativi, i criteri metodologici per l'attuazione della didattica per competenze. Le stesse contengono, inoltre, gli obiettivi per la valutazione bimestrale e quadrimestrale, nonché le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi. Al termine di ogni periodo valutativo sono proposti CUR per l'accertamento della competenza intesa come un processo personale di sviluppo reciproco del sapere nell'agire. La competenza non può essere valutata come una conoscenza dichiarativa attraverso prove strutturate né come le abilità mediante esercizi e procedure. Lo strumento per valutare le competenze è il compito unitario di realtà previsto a conclusione del primo quadrimestre e al termine del percorso annuale dell'alunno. Il CUR segue una progettazione trasversale, condivisa dai docenti in sede dipartimentale e collegiale e tiene presente tanto il Profilo dello Studente che i Traguardi per lo Sviluppo delle competenze dichiarati nelle Indicazioni Nazionali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Visto l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, l'Istituto Comprensivo ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con altre realtà per un proficuo ampliamento dell'offerta

formativa.

L'ICS Viola è, infatti, fortemente consapevole che la cultura della rete, in particolare nell'attuale periodo storico della scuola italiana caratterizzato da forti innovazioni, sia fattore rilevante per migliorare la qualità del servizio educativo in merito a:

- diffusione delle buone pratiche
- inclusione
- sostegno all'apprendimento organizzativo

L'ICS Viola è SCUOLA POLO PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE dall' a. s. 2018-2019.

In quanto tale, dall' a. s. 2020-2021, è capofila della Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" che conta circa 20 Istituti aderenti di Taranto e provincia ed ha come oggetto la collaborazione fra di essi per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- formazione Ricerca-Azione per i coordinatori per l'inclusione di ogni singola scuola;

- formazione dei docenti curricolari e di sostegno sulle diverse tematiche legate all'inclusione scolastica;

- formazione di base e avanzata per i dirigenti scolastici sui temi dell'inclusione;

- formazione di base e avanzata per i collaboratori scolastici sui temi dell'inclusione.

È partner nelle reti di scopo :

- Promozione della cittadinanza e dell'orientamento consapevole;

- Scuola digitale;

- Connessioni consapevoli.emozioni,digitale e socialità -per contrastare il fenomeno del cyberbullismo;

- SEE LEARNING IN CLASSE 2025-28 - sperimentazione didattica nazionale

- Sistema Zero Sei, costituita per formare i docenti della scuola dell'infanzia sul sistema integrato 0-6;

- Tirocinio Formativo ,costituita con le università per accogliere nell'istituto i tirocinanti dei

percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno;

- reti con Aica e Trinity College per il conseguimento nell'istituto stesso della certificazione informatica e linguistica

Anche per l'a. s. 2025.2026 la scuola aderisce al programma Unicef "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata d studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

L'Istituto, inoltre, nell'ottica della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, collabora con Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche tra cui:

- ASL Taranto;
- Regione Puglia;
- Scuole pubbliche e private della città di ogni ordine e grado;
- Centri Servizi Volontariato - TA;
- Telethon

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutte le attività relative alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR sono state regolarmente svolte,concluse e rendicontate.